

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 26 - numero 5679 di Mercoledì 28 agosto 2024

Soluzioni sinergiche per l'azione sul clima e sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Il rapporto degli esperti esorta i governi ad abbattere i compartimenti stagni e ad affrontare le crisi climatiche e di sviluppo sostenibile in sinergia

Un rapporto pubblicato dall'Expert Group on Climate and SDG Synergy convocato dall'ONU presenta una serie di raccomandazioni che esortano i governi a rompere la frammentazione e i silos a livello nazionale e internazionale, per affrontare le crisi climatiche e dello sviluppo sostenibile in tandem e ottenere un cambiamento trasformativo. Il rapporto è stato lanciato di fronte ai delegati governativi in un evento speciale dell'UN High-level Political Forum on Sustainable Development il 16 luglio presso la sede centrale dell'ONU a New York.

"Non è più fattibile trattare separatamente il cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile", affermano gli esperti nel rapporto, "con oltre l'80 per cento degli obiettivi SDG direttamente collegati al clima. Ma c'è un modo, affrontando insieme queste due agende critiche, per moltiplicare gli impatti e colmare lacune di investimento del valore di trilioni di dollari".

Sottolineando gli ostacoli nel raggiungimento degli obiettivi internazionali sul clima e sugli SDG, il sottosegretario generale Li Junhua dell'UN DESA e il segretario esecutivo Simon Stiell dell'UNFCCC, che hanno co-convocato il gruppo di esperti, affermano nella loro prefazione che "sono necessari profondi cambiamenti trasformativi per superare la mancanza di progressi". Il rapporto mostra che "abbiamo le soluzioni per rendere possibile tutto questo", affermano, e che "l'azione sinergica deve essere al centro di questa trasformazione".

Il gruppo, composto da diversi background e istituti di ricerca, è stato recentemente ampliato per includere 17 esperti in totale, con tre nuovi membri: Elisabeth Gilmore (Carleton University, Canada); Yannick Glemarec (CIRED e Gold Standard); e Bernadia Irawati Tjandradewi (United Cities and Local Governments Asia-Pacific). Il gruppo è co-diretto da Luis Gomez Echeverri (International Institute for Applied Systems Analysis) e Heidi Hackmann (Future Africa e University of Pretoria).

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[EL0790] ?#>

Correzione del percorso urgentemente necessaria

Le conclusioni del gruppo di esperti, basate su quasi due anni di raccolta di prove e consultazioni, giungono in un momento cruciale. Sia l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici che l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sono stati sottoposti a esercizi di inventario nel 2023, che hanno scoperto che entrambi i processi erano ben lontani dal raggiungimento dei loro obiettivi e hanno richiesto un'attuazione accelerata e un'azione sinergica. Gli ultimi dati mostrano che gli ultimi dodici mesi sono stati i più caldi di sempre e rischiamo di oltrepassare a breve il limite di 1,5 gradi. E il rapporto annuale sugli obiettivi di sviluppo sostenibile appena pubblicato mostra che solo il 17 per cento degli SDG è sulla buona strada e i progressi su oltre un terzo si sono bloccati o addirittura sono regrediti.

Secondo il rapporto degli esperti, questa mancanza di progressi è fondamentalmente causata sia dalla mancanza di volontà politica sia dalla profonda frammentazione e inerzia dei sistemi globali (governance e pubblica amministrazione, economia e finanza, istruzione e ricerca), creati in gran parte in condizioni globali molto diverse da quelle che il mondo si trova ad affrontare oggi e non più adatti allo scopo del XXI secolo.

Per ottenere i profondi cambiamenti trasformativi necessari, concludono gli esperti, un focus positivo sulle sinergie tra azione per il clima e sviluppo sostenibile è fondamentale per consentire ai paesi di superare queste sfide rispettando al contempo gli impegni globali. È inoltre necessario un approccio sinergico e integrato tra settori tra nazioni, decisori politici, ricercatori, finanziatori, aziende e società civile per raggiungere un futuro giusto, equo e sostenibile per tutti che non lasci indietro nessuno.

Nel 2025, i paesi sono tenuti, in base all'accordo di Parigi, a proporre nuovi e ambiziosi impegni sotto forma di NDC (contributi determinati a livello nazionale) rafforzati, il che rappresenta per loro un'importante opportunità per integrare meglio gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e le proprie priorità nazionali nei loro piani climatici, per accelerarne l'impatto.

Prove crescenti

Nel loro ultimo rapporto, gli esperti si basano sul crescente corpus di prove sui benefici di politiche e azioni sinergiche, tra cui quelle compilate nel loro rapporto del 2023, *Synergy Solutions for a World in Crisis: Tackling Climate and SDG Action Together*. Quattro relazioni tematiche dettagliate pubblicate il mese scorso dal gruppo di esperti hanno contribuito a sviluppare raccomandazioni, tra cui quelle sui sistemi finanziari; quadri politici; città; e conoscenza e dati.

L'infrastruttura finanziaria internazionale è afflitta da disuguaglianze, lacune e inefficienze che sono radicate a livello sistemico, afferma il rapporto, e quindi incapaci di consentire finanziamenti efficienti per azioni sinergiche su clima e sviluppo. Il flusso di finanziamenti per il clima è incanalato in modo sproporzionato verso sforzi di mitigazione, principalmente nei paesi ad alto reddito, lasciando molti paesi del Sud del mondo sotto-finanziati per affrontare le sfide dell'adattamento. C'è bisogno di sviluppare piani di investimento nazionali integrati che allineino la finanza con le priorità e le esigenze nazionali e massimizzino le sinergie, suggerisce il rapporto.

Il gruppo di esperti sottolinea che lo sviluppo delle politiche, solitamente portato avanti dai governi nazionali o subnazionali, è tradizionalmente strutturato da settori quali finanza, sanità, istruzione e ambiente, con scarso o nessun coordinamento o sinergia. La promozione delle energie rinnovabili e la transizione verso emissioni nette zero sono suggerite come un'opzione politica critica che può promuovere sinergie affrontando il cambiamento climatico e promuovendo al contempo uno sviluppo economico inclusivo e la creazione di posti di lavoro, migliorando la salute pubblica e riducendo i costi energetici, in particolare a vantaggio dei gruppi a basso e medio reddito.

Il rapporto sottolinea l'importanza di evitare approcci top-down e di adattare invece le soluzioni alle priorità e ai contesti locali. Mentre gli obiettivi vengono stabiliti e le politiche vengono elaborate a livello internazionale e nazionale, sia per l'azione sul clima che per quella sullo sviluppo, l'azione si svolge a livello subnazionale e locale, nelle città, nelle aree rurali e nelle comunità. Con oltre la metà della popolazione mondiale che vive in aree urbane, le città sono ben posizionate per prendere decisioni sul clima che si allineano con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e il gruppo di esperti suggerisce che, come punto di ingresso chiave per le sinergie, le città dovrebbero concentrarsi sulle soluzioni climatiche dal lato della domanda, come i cambiamenti nelle modalità di trasporto, dieta e consumo.

Sottolineando che non mancano conoscenze e dati che descrivono in dettaglio i vantaggi di un approccio sinergico, anche nel suo rapporto del 2023, il gruppo di esperti raccomanda la creazione di una piattaforma globale per lo scambio di conoscenze e la condivisione di dati per informare meglio le decisioni politiche e valutare efficacemente le sinergie, per rendere questa base di prove più accessibile e pertinente per i decisori politici.

Le raccomandazioni contenute nel rapporto continueranno a essere avanzate in vari forum, tra cui la Quinta Conferenza Global Synergy che si terrà a Rio de Janeiro, in Brasile, il 5 e 6 settembre 2024, e il Summit del futuro presso le Nazioni Unite più avanti nello stesso mese.

UNITED NATIONS - Synergy Solutions for Climate and SDG Action: Bridging the Ambition Gap for the Future We Want
REPORT ON STRENGTHENING THE EVIDENCE BASE I SECOND EDITION 2024 (pdf)

Fonte: United Nations



Licenza Creative Commons

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it